



Piano Triennale Offerta Formativa

LEONARDO DA VINCI

Triennio 2022/23-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola
LEONARDO DA VINCI*

*è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14.12.2021
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10561 del 26.11.2021
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16.12.2021 con delibera n. 227*

Il presente piano è stato integrato:

*per l'a.s. 2022/2023 dal Collegio Docenti nella seduta del 13.12.2022 con delibera n.71
per l'a.s. 2023/2024 dal Collegio Docenti nella seduta del 03.10.2023 con delibera n.14bis*

Periodo di riferimento 2022/23-2024/25

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV e Piano di Miglioramento
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

1.LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Premessa

La scuola è chiamata, in un momento così particolare a riflettere in maniera sistematica sulla propria funzione, sul proprio senso, al fine di verificare la ragionevolezza di metodi e strumenti pensati in un contesto ormai ampiamente superato.

Si tratta di ritrovare il senso della comunità scolastica, della relazione insegnante /studente, del rapporto fra scuola/genitori e con tutte le realtà culturali, formative, ricreative che possano accompagnare i giovani nella loro crescita.

Si tratta pertanto di riflettere sulle modalità di relazione, sulla prevenzione e il sostegno al disagio diffuso, sul ripensamento dei curricula disciplinari, ma anche sulla relazione fra le discipline e sulla loro funzione nel paragone con una cultura destinata a rinnovarsi costantemente ad una velocità che non è quella della scuola.

Una scuola chiamata cioè a paragonare la forza della tradizione con i nuovi scenari ma anche a coltivare con responsabilità la curiosità e il desiderio di conoscenza proprie del giovane ad essa affidato.

Per questo la scuola intende aprirsi alla realtà in modo critico e insieme propositivo, accogliendo le provocazioni che vengono dalla ricerca didattica e universitaria, dalla psicologia ma anche dal tessuto produttivo in modo che le giovani generazioni possano ritrovare attraverso il confronto fecondo con gli adulti energia e senso dell'agire e del conoscere.

Proprio la nostra società, riconosciuta come società della conoscenza, può rappresentare un'occasione formidabile ma anche a rischio di un'informazione acritica, talora addirittura falsa.

E' tanto più importante ai nostri giorni promuovere a scuola atteggiamenti di apprendimento critico, personalmente rielaborato, capace di interagire con la cultura dell'altro in una prospettiva di bene comune.

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Storia

L'istituto nasce più di cinquant'anni fa per volontà di alcuni imprenditori del territorio, desiderosi di costruire una scuola tecnica che potesse evitare ai giovani faticosi spostamenti.

Negli anni all'originario istituto tecnico ad indirizzo prevalentemente Meccanico, si sono aggiunti gli altri indirizzi Tecnici, Elettronica, Elettrotecnica, Automazione e Informatica, negli anni '80 è stato attivato il Liceo Tecnologico, ora Liceo delle scienze applicate, una decina di anni fa il Liceo Sportivo e più di recente l'indirizzo Biomedico e Fisico-Matematico.

Queste innovazioni dicono di una propensione alla ricerca didattica e di una disponibilità dell'intero corpo docente a rimettersi costantemente in gioco per offrire alle studentesse e agli studenti percorsi in linea con la contemporaneità ma sempre attenti

a promuovere le competenze di base, il core curriculum, con particolare cura per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, espressive e di lingua inglese.

Popolazione scolastica

Il contesto in cui è inserita la scuola offre ai circa 1200 studenti opportunità sia per la prosecuzione degli studi, grazie alla relativa vicinanza a grandi centri universitari (in particolare Milano, ma anche Como, Lecco, Castellanza, Novedrate e Bergamo), sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il tessuto produttivo, pur con le difficoltà determinate dalla recente crisi economica, continua ad offrire agli studenti dell'Istituto opportunità di stage in alternanza scuola-lavoro, di formazione, di introduzione consapevole al mondo del lavoro. Punto di forza è anche una relativa facilità a costruire sinergie positive con gli enti locali e con altre realtà del territorio, per promuovere il successo formativo.

La prima responsabilità dell'Istituto è quella di continuare la forte vocazione tecnica per cui è nato più di 50 anni fa e contemporaneamente aprirsi alle nuove esigenze del mondo produttivo e alle nuove tecnologie.

In secondo luogo l'Istituto si pone la finalità di sviluppare i talenti degli studenti, contribuendo alla maturazione delle competenze di base e sviluppando autostima e desiderio di conoscenza, per favorire un orientamento consapevole agli studi superiori ed universitari.

Territorio e capitale sociale

Il territorio è caratterizzato da un tessuto urbano in cui negli ultimi quaranta anni si è sviluppata una rete produttiva particolarmente rilevante, prevalentemente di piccole e medie imprese (soprattutto nell'ambito della manifattura meccanica), oltre all'industria del mobile, che negli ultimi anni ha tuttavia subito una forte crisi. Si tratta di un territorio a forte vocazione industriale che ha investito nell'istruzione tecnica come significativa opportunità di formazione. Gli enti locali di riferimento (Provincia per la struttura, Comune per il diritto allo studio), pur in assenza di rilevanti risorse finanziarie, hanno sempre mostrato interesse ed impegno a garantire l'efficacia e l'efficienza della struttura. Ora il Piano nazionale Ripresa e Resilienza chiama a nuove responsabilità. Positiva è stata la collaborazione per il controllo dei fenomeni di devianza e di dipendenza, grazie ad una costante sinergia con il mondo del no-profit.

Risorse economiche e materiali

La Dirigenza, con la collaborazione di tutti gli attori, in particolare del Consiglio di Istituto, si è impegnata a garantire un uso trasparente ed efficace delle risorse. È in atto un monitoraggio costante nell'ambito della sicurezza.

Dal punto di vista strutturale la maggiore opportunità è costituita dalla qualità dei laboratori, che negli anni hanno visto un ampliamento, sia in termini di aree dedicate sia di arricchimento della strumentazione. La vocazione tecnica dell'Istituto e della maggior parte dei suoi docenti e il contributo offerto dagli enti locali e da altre organizzazioni operanti sul territorio hanno consentito di conservare l'efficienza delle dotazioni in uso. Negli anni più recenti, oltre a mantenere in efficienza i laboratori di meccanica e di elettrotecnica/elettronica, si è investito nella didattica digitale, dotando la scuola di LIM che hanno consentito di modificare significativamente la didattica del

biennio e di incrementare per tutti la didattica laboratoriale. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e possono collegarsi ad Internet attraverso la rete.

Recentemente sono stati allestiti un laboratorio di automazione, un laboratorio multifunzione, un laboratorio biomedico, due aule dedicate al Disegno, un'aula per potenziare l'educazione motoria.

Inoltre è stato attivato un contratto con una piscina della zona, come pure un ampliamento degli spazi sportivi grazie a convenzioni con il Comune.

Grazie alla partecipazione ai programmi PON (Piani Operativi Nazionali) è stato possibile arricchire il patrimonio strumentale dei laboratori e offrire devices in comodato d'uso a studenti con disabilità e con bisogni speciali.

Attualmente, nell'abito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, sono attivi i seguenti progetti:

Nome	Finalità	Stato del progetto
Digital Board	Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica	Approvato con nota MIUR del 02/11/2021
Cablaggio reti	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	Approvato con nota MIUR del 14/10/2021

A seguito dei finanziamenti derivanti dal PNRR Istruzione – FUTURA La scuola per l'Italia di domani – Piano Scuola 4.0 sono attivi i seguenti progetti:

Nome	Finalità	Stato del progetto
Azione 1 Next generation Classrooms	Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi	In esecuzione
Azione 2 Next generation Labs	Implementazione di laboratori per le professioni digitali del futuro	In esecuzione

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MBIS09800E
Indirizzo	VIA DE GASPERI,1 CARATE BRIANZA 20841 CARATE BRIANZA
Telefono	0362903529
Email	MBIS09800E@istruzione.it
Pec	MBIS09800E@pec.istruzione.it

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO

Codice	MBPS098011
Indirizzo	VIA DE GASPERI N. 1 CARATE BRIANZA 20841 CARATE BRIANZA
Indirizzi di Studio	SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MBTF098013
Indirizzo	VIA DE GASPERI,1 CARATE BRIANZA 20841 CARATE BRIANZA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA <ul style="list-style-type: none"> ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE • INFORMATICA E TELECOMINICAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ARTICOLAZIONE INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE <ul style="list-style-type: none"> ARTICOLAZIONE BIOMEDICO ARTICOLAZIONE MATEMATICA-FISICA

Approfondimento

Tutti i licei e gli istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato finalizzato a un raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa e/o al proseguimento degli studi in ambito universitario.

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	2
	Biologia	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica-Automazione-Robotica	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Meccanico	4

Biblioteche	Diffusa	1
--------------------	---------	---

Aule	Magna	1
-------------	-------	---

Strutture sportive	Palestra	3
---------------------------	----------	---

Attrezzature multimediali	Digital Board presenti in tutte le aule e laboratori
----------------------------------	--

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	139
Personale ATA	38

Approfondimento

L'ampliamento del numero di studenti e il fisiologico turn over hanno generato negli ultimi anni un graduale inserimento di nuovi docenti che hanno trovato un ambiente favorevole e capace di integrare tradizione e innovazione.

L'attuale organico funzionale, con un discreto aumento dei docenti in servizio nella scuola, ha consentito di contribuire al successo formativo favorendo una didattica più personalizzata, permettendo di attivare numerose attività di recupero e di promozione dell'eccellenza anche nella fase emergenziale.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano dell'offerta formativa, in una prospettiva triennale, rende conto delle attività dell'Istituto negli ultimi anni e si inserisce nel processo di autovalutazione che individua le seguenti priorità per indirizzare le azioni del piano di miglioramento.

Per quanto riguarda le pratiche educative e didattiche si individuano le seguenti priorità desunte dal RAV

Miglioramento degli esiti degli studenti in relazione ai risultati nelle prove standardizzate e nazionali	
Area di processo in cui la priorità si inserisce	Curricolo, progettazione e valutazione
Traguardi attesi	Riallineamento di tutte le classi alla media Lombarda delle prove INVALSI
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di curriculum di istituto • Definizione dei contenuti minimi (anche in un'ottica di progettazione per dsa/dva/non nativi) • Definizione di rubriche di valutazione • Sviluppo di progetti di personalizzazione della didattica • Ottimizzazione delle risorse dei docenti di organico potenziato • Mantenimento dell'effetto scuola in relazione agli esiti nelle prove standardizzate e nazionali

Miglioramento degli esiti degli studenti in relazione alla promozione delle eccellenze	
Area di processo in cui la priorità si inserisce	Curricolo, progettazione e valutazione
Traguardi attesi	Innalzamento percentuale del numero di alunni nella fascia di credito più alta
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione dei percorsi didattici e delle esperienze extra-scolastiche • Valorizzazione dei percorsi di PCTO • Progettazione di percorsi di approfondimento mirati allo sviluppo di competenze trasversali e interdisciplinari

Miglioramento degli esiti degli studenti in relazione ai risultati a distanza	
Area di processo in cui la priorità si inserisce	Continuità e orientamento
Traguardi attesi	Riduzione del numero di nulla osta e di respinti. Monitoraggio degli esiti universitari e occupazionali
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di una didattica orientativa • Monitoraggio sistematico follow-up degli studenti

	universitari e dell'impiego post diploma <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso, al termine del biennio comune e in uscita • Incremento delle procedure di raccordo sul territorio
--	---

Promozione delle competenze di cittadinanza	
Area di processo in cui la priorità si inserisce	Curricolo, progettazione e valutazione
Traguardi attesi	Miglioramento dell'efficacia educativa e riduzione percentuale del numero annuale di procedimenti disciplinari
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione e corretta applicazione dei regolamenti di istituto • Integrazione delle competenze di cittadinanza nella progettazione standard • Ampliamento e condivisione del curriculum di istituto di Educazione Civica • Rilevazione delle competenze di cittadinanza nelle attività di PCTO con feedback nei consigli di classe

Incremento della didattica digitale	
Area di processo in cui la priorità si inserisce	Ambiente di apprendimento: dimensione metodologica
Traguardi attesi	Ampliamento dell'utilizzo di strumenti didattici innovativi per favorire il successo formativo degli studenti
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento dell'utilizzo delle piattaforme in uso • Attivazione di corsi formazione dedicati • Personalizzazione della didattica mediante l'utilizzo di ambienti digitali

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

L'approccio metodologico-organizzativo si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa; considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
11. compatibilmente alla normativa di contenimento dell'epidemia apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
12. incremento delle attività di PCTO nel secondo ciclo di istruzione

13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
16. definizione di un sistema di orientamento nella costante attenzione al successo formativo intesa sia come accompagnamento nel quinquennio a scelte coerenti con attitudini e interessi, sia come promozione di prassi di didattica orientativa, di accompagnamento al mondo del lavoro, ai percorsi regionali ITS e IFTS e all'università.

2.3 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

Nell'auspicio che gli anni della scuola secondaria superiore siano decisivi per il consolidamento della coscienza di sé, dell'autostima e della progettazione delle scelte future l'Istituto organizza, grazie alla valorizzazione dell'organico di potenziamento, numerose attività di arricchimento dell'offerta formativa e di personalizzazione dell'apprendimento anche a piccoli gruppi.

Grazie all'organico potenziato, vengono organizzati laboratori e corsi pomeridiani di supporto e di recupero per le situazioni più deboli e attività di supporto alla didattica sia nella modalità della classe aperta sia con le compresenze.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale

Da anni il nostro Istituto individua quale elemento fondamentale per le discipline dell'area tecnico-scientifica il laboratorio inteso sia come luogo fisico (aula o altro spazio specificamente attrezzato) sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere i dati e a controllarli con le ipotesi formulate.

Il laboratorio si configura quale spazio/ambiente per fare e concettualizzare. Le attività di laboratorio si strutturano intorno alla ricerca di risposte coerenti ad interrogativi che l'osservazione casuale o programmata di un fenomeno sollecita negli alunni.

La didattica in laboratorio orienta la ricerca di risposte e spiegazioni attraverso percorsi di apprendimento dove gli alunni operano ed interagiscono per conquistare le nuove conoscenze.

In tale prassi didattica alunni ed insegnanti rivestono ruoli ben definiti che integrano le direttrici della tradizionale didattica trasmissiva ponendo, nella relazione e nel processo insegnamento/apprendimento, l'alunno al centro quale protagonista e il docente come promotore della funzione euristica del sapere.

Didattica digitale integrata

In ottemperanza al decreto n.257 del 6 agosto 2021 del Ministero dell'istruzione - che ha recepito le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico e con cui è stato approvato il "Piano Scuola 2021-2022" - e in accordo con le "Linee guida per la Didattica digitale integrata", l'istituto ha predisposto un "Piano scolastico per la didattica digitale integrata".

La Didattica Digitale Integrata inizialmente accolta come soluzione necessaria e scelta ineludibile a causa dell'emergenza sanitaria è stata progressivamente intesa – e vissuta – come opportunità ovvero come una metodologia innovativa che, attraverso gli strumenti digitali e le nuove tecnologie, integra e potenzia l'esperienza della scuola in presenza.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa

La valutazione si struttura attraverso verifiche in itinere e prove alla conclusione di unità di apprendimento periodiche.

Cura particolare è posta nella attenzione a criteri condivisi di verifica, sia all'interno dei gruppi di disciplina che dei consigli di classe.

Le verifiche periodiche tendono conto del conseguimento di obiettivi riconosciuti irrinunciabili e i risultati sono costantemente condivisi e criticamente rielaborati, anche in relazioni a pratiche formalizzate, in particolare INVALSI.

Le verifiche in itinere hanno carattere prevalentemente formativo, con particolare attenzione al possesso di criteri di autovalutazione e di consapevolezza di strategie di miglioramento.

In particolare l'esperienza della DAD ha fatto emergere la necessità di una valutazione costante, trasparente e tempestiva che assicuri feedback continui in base ai quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento in funzione del successo formativo di ciascuno studente. La valutazione formativa individua altresì come oggetto della valutazione non tanto il singolo prodotto, quanto l'intero processo di apprendimento. Questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Essa deve essere integrata con la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche, osservabili anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, e restituisce una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Dall'esperienza della DAD sono quindi emersi come significativi alcuni nuovi orientamenti educativi e didattici quali

- la valenza formativa di una didattica essenziale nella scelta dei contenuti e strategica nella metodologia tesa al coinvolgimento e all'interazione
- l'efficacia della valutazione "diffusa" che non limita l'osservazione ai risultati delle verifiche ma è attenta a tutte le fasi dello sviluppo della conoscenza
- il valore del patto di corresponsabilità sia nel rispetto delle norme di sicurezza sia nell'interazione nell'attività didattica, in qualsiasi forma essa si svolga.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LEONARDO DA VINCI	MBPS098011

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LEONARDO DA VINCI	MBTF098013

PERCORSI DI ISTRUZIONE LICEALE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in maniera efficace, accurata e fluente in lingua inglese almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

LICEO SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Le sezioni con potenziamento BIOMEDICO e FISICO-MATEMATICO condividono le stesse competenze del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- comunicare in maniera efficace, accurata e fluente in lingua inglese e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

MECCANICA MECCATRONICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

ELETTROTECNICA ED ELETTROTECNICA POTENZIATO IN ROBOTICA Articolazioni di Elettronica e Automazione

Discipline di indirizzo:

- Elettrotecnica ed Elettronica
- Sistemi Automatici

- Tecnologia Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici
- Robotica

Tutte le discipline comprendono un certo numero di ore da svolgersi in laboratorio dove l'aspetto teorico viene integrato concretizzando quanto teoricamente affrontato nella realizzazione di semplici progetti. Questo per facilitare il processo di apprendimento in una logica di "imparare facendo" e, al contempo, per completare ed arricchire le competenze degli studenti.

Competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento
- gestire progetti
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
- analizzare, progettare e implementare sistemi automatici
- saper utilizzare e far funzionare un robot industriale e/o collaborativo, nel rispetto delle norme di sicurezza sfruttandone le potenzialità in ambiente di lavoro al fine di operare ottimizzazioni tecniche ed economiche sui cicli di produzione ed assemblaggio.

Le competenze su esposte riguardano entrambe le articolazioni all'interno delle quali viene modulato differentemente il peso dato ai singoli moduli didattici. In particolare nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili (con particolare attenzione alla domotica) e industriali mentre nell'articolazione di Automazione si affrontano i sistemi di comunicazione industriale per il controllo distribuito in tempo reale (bus di campo) con i relativi protocolli di comunicazione ed i concetti di base dell'indirizzamento nelle reti.

Per quanto riguarda il criterio di formazione delle classi terze dell'indirizzo Elettrotecnica e Automazione e delle relative articolazioni si rimanda a quanto previsto dal DPR 81/2009 art.16, comma 6.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE

Articolazioni di Informatica

Competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

3.2 CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curriculum di istituto trova le sue ragioni d'essere a partire dalla legge sull'autonomia e più di recente nella normativa che fa capo al Decreto n.139 del 22 Agosto 2007; DPR 88/2010 e alle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa (Raccomandazione 2006/962/CE).

Il riferimento istituzionale per giovani che si apprestino ad entrare in una realtà ormai globale non può non appoggiarsi anche al Quadro europeo delle Qualifiche (EQF), nel quale il livello della scuola superiore rappresenta il livello 4 su 8 totali.

Costituiscono anche una ragione stringente di riflessione sulla Didattica il valore della responsabilità formativa che ancora la società civile attribuisce alla scuola, il desiderio di offrire un'ipotesi ragionevole allo sviluppo culturale della persona dell'adolescente, di collaborare con i genitori per uno sviluppo armonico in una stagione della vita appassionante, ma anche profondamente complessa.

Ad oggi pertanto l'istituto Leonardo da Vinci è impegnato nell'elaborazione del curriculum di istituto attraverso varie azioni:

- una sistematica riflessione con le scuole secondarie di I grado del territorio per un raccordo sempre più efficace
- un'azione formativa con specialisti per promuovere una didattica sempre più attenta agli stili cognitivi di ciascuno studente
- una riflessione coordinata e periodica con tutti i coordinatori di disciplina, orientata a costruire percorsi originali, ma anche a tener conto del paradigma istituzionale (Prove Invalsi, Certificazione di competenze al termine del Biennio, Esame di Stato al termine del quinquennio)
- un'attenzione sistematica alle esigenze del mondo produttivo e universitario e degli orizzonti occupazionali, grazie al costante scambio con aziende e enti territoriali, cui, in particolare l'esperienza di PCTO, ha dato un grande contributo
- un profondo ripensamento, attuato sia nei gruppi di dipartimento che nei consigli di classe, sulla rimodulazione della didattica, sia come individuazione degli obiettivi minimi, sia dei profili delle discipline

Per recuperare il frequente scollamento fra gli obiettivi attesi e i livelli di partenza si sono attivate importanti iniziative di recupero: nel biennio si sono pertanto ripensati i nuclei fondanti delle discipline, in particolare Italiano, Matematica e Lingua Inglese per favorire il raccordo con la scuola secondaria di I grado, per costruire, almeno nel primo anno, un'azione di accompagnamento tesa a supportare lo studente, ad accompagnarlo nella costruzione di metodo di lavoro efficaci e persuasivi. E' stato riconosciuto fondativo il possesso di capacità espressive sia orali che scritte capaci di comunicare il sé e di favorire una relazione consapevole con i coetanei e gli adulti. E' stato altresì riconosciuto irrinunciabile il possesso di un metodo rigoroso nell'affronto dei problemi di area logico-matematica.

Si è altresì potenziato lo sviluppo della lingua Inglese come strumento essenziale per chi desideri diventare cittadino del mondo. Nel triennio lo studio della Lingua Inglese si approfondisce con occasioni di PCTO e conseguimento di certificazioni internazionali.

La curvatura tecnico-scientifica si è in particolare sviluppata a partire dalla classe seconda con un'offerta articolata nell'istituto tecnico degli indirizzi proposti nel triennio e nel liceo di una particolare cura nella dimensione laboratoriale dello studio delle discipline scientifiche attraverso una struttura modulare della disciplina Tecnologia e Progettazione di Sistemi, disciplina caratterizzata da una forte potenzialità orientativa.

Dalla classe terza, nell'istituto tecnico si sono potenziate le aree di indirizzo, con la costante preoccupazione di sviluppare un armonico curriculum tra tecnica e riflessione teorica, nel Liceo l'armonizzazione dei talenti nella promozione di occasioni di studio in cui la riflessione teorica si è sempre più spesso coniugata con lo sviluppo di compiti di realtà.

Il nuovo Esame di Stato è oggi l'ambizioso traguardo che stimolerà tutto l'istituto a rielaborare criticamente i contenuti disciplinari, senza rinunciare a quanto negli anni è stato riconosciuto fondativo del patrimonio culturale, ma aprendosi a interessanti scenari innovativi, di cui i percorsi disciplinari qui allegati intendono fornire alcune indicazioni.

I progetti sia di carattere complementare che extracurricolari intendono promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza suggerendo ipotesi di approfondimento nell'ambito della salute, del dialogo fra culture, della storia e della memoria, delle frontiere della ricerca scientifica per sollecitare la persona dello studente a un approccio curioso e appassionato alla realtà tutta.

Una particolare cura è garantita alla promozione di un comportamento rispettoso delle norme della civile convivenza, alle quali le scienze motorie, centrali nel curriculum di istituto, forniscono un particolare campo di applicazione.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

In applicazione dell'art. 3 Legge 92, 20 agosto 2019 e delle Linee guida DM 35, 22 giugno 2020 l'insegnamento dell'Educazione Civica nel triennio di sperimentazione è stato riconosciuto elemento fondativo del Curriculum, coerentemente al Piano dell'Offerta formativa triennale ai i bisogni formativi degli studenti, in alleanza con la componente genitori e con le istanze del Territorio.

Ha visto attività di formazione, partecipazione ad iniziative pubbliche, del privato sociale, in particolare del Terzo settore, ed è stata altresì interpretata come opportunità di relazione con la dimensione politica in una prospettiva nazionale e di apertura al mondo.

Si è inoltre ritenuto essenziale, nella prospettiva di favorire il successo formativo dei ragazzi e delle ragazze, integrare l'attività didattica con esperienze extracurricolari e progettuali di ampio respiro, consentendo un'efficace interazione tra consigli di classe.

Soggetto protagonista di questa attività di ricerca-azione è stata la Commissione Educazione Civica, che in questi tre anni ha elaborato un'ipotesi di Curricolo di Istituto, che, nel rispetto della piena autonomia dei Consigli di classe, ha offerto un'ipotesi di lavoro che qui viene sinteticamente descritta.

Il contributo dell'insegnamento dell'Educazione civica si integra pienamente con la ricerca, sviluppata anche dal Ministero, di promuovere una didattica fortemente orientativa, tesa a sviluppare le competenze di cittadinanza.

Il dibattito tuttora in corso sull'importanza del voto di condotta, la riflessione sul tema delle competenze, sia nella certificazione al termine del biennio che alla conclusione del ciclo, la valutazione dei percorsi PCTO, i nuovi percorsi orientativi con l'istituzione delle figure del Tutor e dell'orientatore spingono la ricerca didattica dell'Istituto a riflettere anche in futuro su percorsi innovativi in termini di cittadinanza attiva, anche nella prospettiva del contenimento delle devianze e dello sviluppo sereno della personalità dello studente.

In tale prospettiva saranno pertanto promossi comportamenti capaci

- di rispettare le diversità personali, culturali, di genere di ogni persona
- di promuovere una cultura della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e responsabile alla vita della scuola;
- di promuovere la sostenibilità ambientale e sociale, la tutela dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri, il rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui;
- di promuovere strategie condivise ed efficaci per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune in un contesto autenticamente democratico.

Piani di studio

Nel corso del Quinquennio, nel rispetto delle caratteristiche di ogni indirizzo di studi, saranno proposti i tre ambiti che il dettato normativo identifica come prioritari.

NUCLEO CONCETTUALE - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
--

PROPOSTE DI CONTENUTO

<p>Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri. Ordinamento dello Stato, delle Regioni e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p>
--

NUCLEO CONCETTUALE - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
--

PROPOSTE DI CONTENUTO

<p>Agenda 2030. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Elementi fondamentali di diritto. Educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, formazione di base in materia di protezione civile.</p>

NUCLEO CONCETTUALE 3 - CITTADINANZA DIGITALE

PROPOSTE DI CONTENUTO

<p>Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy. Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Creazione e gestione dell'identità digitale, tutela dei dati e rispetto delle identità altrui; uso e condivisione delle informazioni personali. Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Relazioni tra comportamenti nel "mondo virtuale", benessere psico-fisico e inclusione sociale.</p>
--

Curriculum essenziale

CLASSE I	PERCORSO	NUCLEO TEMATICO	PROPOSTA TEMATICA
TECNICO LICEO S.A. LICEO S.	Acqua	Costituzione	Diritti umani, uguaglianza formale e sostanziale, accesso alle risorse
		Sviluppo Sostenibile	L'acqua in relazione al pianeta Terra. L'ecumene, il clima, i cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile. Il ruolo dei fiumi nelle antiche civiltà. Lo sport e l'acqua, l'idratazione corporea e riequilibrio idrico salino. Opere di ingegneria idraulica nella storia.
TECNICO LICEO S.A. LICEO S.	Cittadinanza e partecipazione	Costituzione	Cittadinanza e costituzione: gli organi collegiali della scuola; la legge 92 e la cittadinanza digitale; fake news tra disinformazione, misinformazione e malinformazione; disintermediazione e viralizzazione; la psicologia cognitiva e i bias di conferma.
		Cittadinanza Digitale	Effetti negativi dei social media, dipendenza e controllo dell'autostima, indebolimento del pensiero critico. Il rapporto con la politica: fake news e propaganda. La tecnologia persuasiva e la consapevolezza di essere manipolati. Rischi e insidie della rete e dei media (plagio, truffe, adescamento, cyberbullismo...) Importanza del rispetto di norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)

CLASSE II	PERCORSO	NUCLEO TEMATICO	PROPOSTA TEMATICA
TECNICO LICEO S.A. LICEO S.	Le leggi: dalla narrativa alle realtà	Costituzione	L'importanza delle leggi e del loro rispetto attraverso la lettura di testi narrativi e l'analisi di alcune norme in prospettiva storica e contemporanea. I regolamenti di laboratori e palestre.
		Cittadinanza Digitale	Rischi e insidie della rete e dei media (plagio, truffe, adescamento, cyberbullismo...) Importanza del rispetto di norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)
TECNICO LICEO S.A. LICEO S.	Diversità e biodiversità	Costituzione	Tutela del patrimonio ambientale e artistico / disabilità
		Sviluppo Sostenibile	Biodiversità – Attività di monitoraggio ambientale sul campo delle acque. Fonti energetiche rinnovabili. La diversità razziale e di genere. La disabilità, le Paralimpiadi, discriminazioni di genere nello sport.

CLASSE III	PERCORSO	NUCLEO TEMATICO	PROPOSTA TEMATICA
TECNICO LICEO S.A. LICEO S.	I valori della biodiversità	Costituzione	Tutela del patrimonio ambientale e artistico
		Sviluppo Sostenibile	I valori ambientali, ecologici, etici, sociali, economici della biodiversità
TECNICO	Il principio sostenibilità	Sviluppo Sostenibile	Analizzare il ciclo di produzione di una realtà produttiva, eventualmente individuando i settori più energivori e quelli su cui è realmente possibile intervenire per ridurre l'impatto ambientale. Conoscere le modalità con cui l'azienda persegue e comunica alla comunità le pratiche di riduzione di impatto ambientale attuate nel rispetto dei Goal dell'Agenda 2030. Proporre eventuali interventi di miglioramento delle pratiche o della comunicazione delle stesse.

CLASSE IV	PERCORSO	NUCLEO TEMATICO	PROPOSTA TEMATICA
TECNICO LICEO S.A. LICEO S.	Uomo, società, diritti	Costituzione	Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act; il Welfare State, la previdenza e l'assistenza; la Sharing Economy e la Gig Economy; il caporalato; il mobbing; il lavoro minorile; la disparità di genere; le imprese socialmente responsabili. Il rapporto tra uomo e scienza visto attraverso il personaggio Galileo Galilei: il pensiero, l'uomo e le sue scelte. Il progressivo riconoscimento dei Diritti universali dell'uomo tra '700 e '800.
		Sviluppo Sostenibile	Agenda 2030 Obiettivo 3-Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Obiettivo 9-costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere un'innovazione e un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. Obiettivo 7-assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. Obiettivo 11-rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
TECNICO		Cittadinanza Digitale	Inquinamento derivato dall'uso delle tecnologie elettroniche ed informatiche. Tema della sicurezza e della tutela dei lavoratori. Semplici progetti web (siti statici) sulle tematiche proposte.
		Sviluppo Sostenibile	Questione climatica ed ambientale, l'inquinamento.

CLASSE V	PERCORSO	NUCLEO TEMATICO	PROPOSTA TEMATICA
TECNICO LICEO S.A. LICEO S.	Etica e retorica	Costituzione	Discorsi politici e cenni di retorica: lezioni frontali, ascolto di esempi, esercitazioni e prove di realtà. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei

			<p>problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà, sia nell'agire individuale sia in quello sociale.</p>
		Cittadinanza Digitale	<p>Importanza del rispetto di norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)</p>
TECNICO	M'appare la realtà	Cittadinanza Digitale	<p>Programmazione e realizzazione di mappe digitali</p> <p>Importanza del rispetto di norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)</p>
		Sviluppo Sostenibile	<p>Individuazione di luoghi che esemplifichino temi fondamentali inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la crisi ambientale: il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità; - il ricorso e fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili; - alcune buone prassi ambientali.
TECNICO	M'appare la realtà	Cittadinanza Digitale	<p>Programmazione e realizzazione di mappe digitali</p> <p>Importanza del rispetto di norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)</p>
		Costituzione	<p>Individuazione di luoghi che rimandino ad eventi e scelte fondamentali per la difesa dei diritti umani e costituzionali (es. pietre d'inciampo).</p>
TECNICO LICEO S.A. LICEO S.	Sport fra doping e fairplay	Costituzione	<p>Regolamenti sportivi, condotte illecite, etica sportiva, tutela della salute, strumentalizzazioni politiche dello sport.</p>
TECNICO LICEO S.A. LICEO S.	La cassetta dei attrezzi dell'adulto	Cittadinanza Digitale	<p>Legalità, etica, responsabilità.</p> <p>Conoscenze e competenze per affrontare con consapevolezza e responsabilità la vita adulta (diritti e doveri di fronte alla legge, le elezioni, la redazione di CV, i</p>

			contratti, le operazioni in banca, ecc.).
LICEO S.A. LICEO S.	Risorse energetiche, cambiamento climatico e sviluppo sostenibile	Sviluppo Sostenibile	<p>Agenda 2030</p> <p>Obiettivo 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p> <p>Obiettivo 13-Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> <p>Combustibili fossili: origine, estrazione e raffinazione.</p> <p>La reazione di combustione degli alcani e dei derivati del benzene.</p> <p>Principali inquinanti chimici in atmosfera: origine, parametri di riferimento, effetti tossici.</p> <p>L'effetto serra e i gas serra.</p> <p>Surriscaldamento globale e cambiamento climatico: cenni storici relativi a studi ed accordi che hanno segnato la storia di questo tema ambientale.</p> <p>Fonti di energia rinnovabili: punti di forza e limiti delle principali fonti energetiche alternative ai combustibili fossili.</p>

Per il dettaglio delle singole progettazioni si rimanda alla sezione Educazione Civica del sito web dell'Istituto.

Metodologia didattica

Per rafforzare la consapevolezza negli studenti del nesso tra ciò che si vive e ciò che si studia, nel selezionare i nuclei tematici ogni Consiglio di classe terrà conto:

- della specificità dei percorsi di studio della classe;
- del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza in modo che tematiche affrontate possano risultare più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto.

Dal punto di vista metodologico, i Consigli di classe promuoveranno "attività civiche" autentiche, con ricaduta diretta nella realtà contingente, oltre che rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi. Per questo motivo si richiama l'importanza delle "prove di realtà" e delle connessioni con uscite didattiche, viaggi di istruzione e altri percorsi, in primis con le attività di PCTO.

Ogni Consiglio di Classe progetterà attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative a uno o più nuclei concettuali sopra indicati,

eventualmente avvalendosi dei percorsi di Educazione Civica proposti dalla seguente tabella per ciascun anno di corso.

Documenti di riferimento per tutte le annualità restano la Costituzione e l'Agenda 2030.

Valutazione

Per orientare la valutazione complessiva in capo al Consiglio di Classe, si confermano i quattro livelli, in utilizzo nella Certificazione di Competenze.

LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5)

LIVELLO BASE (Voto 6)

LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8)

LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10)

MODULI DI ORIENTAMENTO

Secondo quanto previsto dal Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328 (Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU) a partire dall'a.s. 2023-24 verranno previsti per tutte le classi terze quarte e quinte moduli curricolari per l'orientamento di almeno 30 ore annue. Tali percorsi sono in fase di definizione e potranno essere organizzati in modo flessibile utilizzando gli strumenti didattici e organizzativi previsti dal D.P.R. n° 275/99 nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Ad ogni studente del triennio verrà associato un E-Portfolio che integrerà il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziandone le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Come previsto dalla normativa, infine, sono stati individuati i docenti chiamati a svolgere la funzione *tutor* di gruppi di studenti che dovranno mantenere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, con lo scopo di aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e di supportare studenti e famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

CURRICOLO VERTICALE

La scuola, pur nella sua responsabilità a costruire percorsi strutturati e condivisi, assume un ruolo rilevante nella formazione della personalità di ciascuno studente. E' per questo particolarmente attenta ad offrire a ciascuno percorsi originali, che valorizzino i gusti e le potenzialità di ciascuno e contemporaneamente è attenta a sostenere eventuali disturbi di apprendimento e bisogni speciali.

Il costante lavoro in team dei docenti del dipartimento inclusione, la relazione costruttiva con le équipes psico-pedagogiche, la stretta collaborazione con lo sportello Psicologico da anni attivo presso l'istituto, hanno generato un clima di attenzione allo sviluppo di ciascuno studente, alla valorizzazione delle sue potenzialità e al sostegno

delle difficoltà, insieme a una propensione nei docenti a un costante aggiornamento, anche alla luce della nuova normativa in ambito disabilità

Con curricolo si intende il percorso formativo compiuto da ciascuno studente entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di singola istituzione scolastica autonoma, e ne riflette le scelte e le attitudini oltre che i livelli conseguiti nella preparazione. La filosofia di fondo che sorregge il lavoro è che le competenze da apprendere siano sempre le stesse nel corso di tutta la vita e in tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti i curricula disciplinari sono visualizzabili sul Sito dell'Istituto nell'area dedicata.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

L'istituto ha attivato due potenziamenti nell'ambito delle Scienze Applicate: BIOMEDICO e FISICO-MATEMATICO.

L'indirizzo biomedico risponde ad una esigenza diffusa nella società, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico e sfrutta le possibilità concesse dall'autonomia delle istituzioni scolastiche. Vengono approfondite soprattutto le discipline inerenti lo studio dell'essere umano in tutti i suoi aspetti ed è previsto un approccio diretto e operativo alle tecniche della ricerca ed alle novità che questa continuamente produce.

Nell'indirizzo fisico-matematico viene approfondito lo studio delle discipline STEM per fornire agli studenti una maggior padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e la comprensione del presente. L'utilizzo di metodologie laboratoriali innovative e l'integrazione tra gli insegnamenti di matematica e fisica si pone come obiettivi il miglioramento dell'efficacia didattica, l'acquisizione di competenze tecniche, creative e digitali e lo sviluppo delle capacità di problem solving e di pensiero critico.

3.3 PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, già introdotti dalla Legge n.107 del 2015. Infatti, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati rinominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), da attuare per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei e non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli istituti tecnici.

In applicazione dell'attuale normativa l'istituto ha saputo valorizzare la lunga esperienza attivata da decenni nell'ambito degli stage con le nuove prospettive che valorizzino l'integrazione fra sistemi, lo sviluppo delle life skills, l'imparare facendo. Pur nell'attuale emergenza il gruppo di progetto si è impegnato a offrire alle ragazze e ai ragazzi dell'istituto occasioni di apertura al mondo delle professioni, riconoscendole

essenziali anche in una prospettiva di didattica orientativa e di acquisizione di una maggiore consapevolezza nello studente delle proprie caratteristiche.

Alternanza scuola lavoro prima, ora Percorsi di Competenze trasversali orientamento, sono stati riconosciuti negli anni, sia per l'Istituto tecnico che per il Liceo, occasioni straordinarie di confronto con il mondo produttivo, per promuovere nello studente consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, per migliorare la propria interazione fra sé e mondo, per far proprie norme essenziali alla civile convivenza.

Negli anni sono state attivate migliaia di convenzioni che dicono la costruzione salda e di reciproca stima con il tessuto imprenditoriale e formativo del territorio.

STAGE IN AZIENDA

Descrizione

I PCTO si configurano, nell'attuale sistema formativo, come strumento di raccordo tra istruzione e formazione professionale. L'Istituto stipula di anno in anno convenzioni con le aziende del territorio che sono state individuate in base all'indirizzo di studio, agli interessi e alle propensioni degli alunni. Gli alunni compiono un percorso supervisionati e guidati da un tutor interno alla scuola e da un tutor aziendale. In seguito a un periodo di formazione in aula e allo svolgimento del corso base sulla sicurezza, obbligatorio per poter accedere al percorso stesso, le ore in azienda vengono distribuite durante un periodo di sospensione didattica, per alcuni percorsi, in orario pomeridiano o nei mesi di giugno e luglio.

Le iniziative di PCTO da svolgere in presenza, qualora l'emergenza COVID-19 non lo consentisse, potrebbero essere svolte in modalità online o annullate.

Modalità	PCTO presso Struttura Ospitante Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica
Soggetti coinvolti	Impresa (IMP)
Durata progetto	Annuale
Modalità di valutazione prevista	Gli alunni alla fine del percorso saranno valutati dal tutor aziendale attraverso la compilazione di griglie predisposte dalla scuola e strutturate per certificare le competenze acquisite in ambito relazionale, organizzativo e cooperativo.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione

Nell'ambito dei percorsi di PCTO un ruolo fondamentale è rivestito dalla formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il percorso didattico interdisciplinare proposto dall'Istituto alle classi terze per complessive 4 ore si propone di:

- sviluppare in modo organico e completo l'argomento "sicurezza", dando la necessaria enfasi a tutti gli aspetti ad esso connessi, sia tecnici che culturali;

- fornire agli allievi un'opportunità di reale crescita culturale, da spendere in una futura
- attività lavorativa o in un successivo percorso di formazione;
- assolvere all'obbligo degli istituti, sancito dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08, di formare gli studenti (equiparati a lavoratori) sui temi della sicurezza;
- rispondere in modo strutturato alle sollecitazioni dell'art. 11, commi 1 e 4, del D.Lgs. 81/08 sulle attività promozionali riferite alla sicurezza sul lavoro, alle quali il legislatore ha inteso dare particolare enfasi proprio in ambito scolastico.

Gli studenti partecipano alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro propedeutica allo svolgimento dello stage presso strutture ospitanti.

Modalità	<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore di corso Generale per gli studenti delle classi prime (corso asincrono su piattaforma Spaggiari) • 4 ore di corso Specifico rischio BASSO per gli studenti delle classi terze (corso asincrono su piattaforma Spaggiari) • 4 ore di corso Specifico rischio ALTO per gli studenti delle classi terze ITI (corso sincrono in presenza)
Soggetti coinvolti	Ente Privato (EPV)
Durata progetto	Annuale
Modalità di valutazione prevista	Somministrazione di un test finale sull'apprendimento dei contenuti del corso.

STAGE IN STRUTTURE UNIVERSITARIE

Descrizione

L'Istituto Scolastico si rivolge alle Università per creare sinergie con gli enti di formazione e di specializzazione e sperimentare la didattica in ambito laboratoriale. Le Università propongono numerosi progetti in presenza e online, orientati prevalentemente allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e relazionali, soprattutto all'interno dei Dipartimenti scientifici. I docenti si occupano di candidare gli studenti che hanno manifestato interesse e di co-progettare un percorso formativo con l'ente in questione.

Modalità	PCTO presso Struttura Ospitante
Soggetti coinvolti	Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)
Durata progetto	Annuale
Modalità di valutazione prevista	Gli alunni alla fine del percorso saranno valutati dal tutor della struttura ospitante attraverso la compilazione di griglie predisposte dalla scuola e strutturate per certificare le competenze acquisite in ambito relazionale, organizzativo e cooperativo.

VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione

L'Istituto nell'ambito dei PCTO promuove il volontariato giovanile e la cittadinanza attiva tra gli studenti proponendo delle esperienze che consentano di conoscere e praticare il volontariato sia in forme occasionali che continuative presso associazioni di volontariato del territorio, che avranno sottoscritto una convenzione o un protocollo di intesa con l'Istituto, oppure favorendo la partecipazione degli studenti ad alcuni progetti quali, Donacibo, informatizzazione e gestione della Biblioteca scolastica, Peer Education - Spaziogiovani

Modalità	PCTO presso Struttura Ospitante
Soggetti coinvolti	Associazioni di volontariato che operano sul territorio
Durata progetto	Annuale
Modalità di valutazione prevista	Gli alunni alla fine del percorso saranno valutati dal tutor della struttura ospitante e dal tutor scolastico attraverso la compilazione di griglie predisposte dalla scuola e strutturate per certificare le competenze acquisite in ambito relazionale, organizzativo e corporativo.

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI DI ISTITUTO CURRICULARI

Il Leonardo da Vinci differenzia la sua offerta formativa, ampliando l'offerta culturale curricolare con attività e progetti, coerenti con la sua identità, destinati sia agli alunni, in particolar modo ai meritevoli, sia agli adulti nell'ottica dell'educazione permanente e della realizzazione di una scuola aperta anche alla collaborazione con le associazioni, con gli enti locali e con le scuole del territorio, con le quali si stipulano convenzioni finalizzate alla organizzazione di accordi di rete (ambiti strategici 1 e 2). Tutti i progetti con la relativa descrizione si trovano sul sito dell'Istituto nell'area dedicata.

Obiettivi formativi e competenze attese

La promozione di percorsi di qualità per maturare efficacemente le competenze di base, ossia lingua italiana, matematica e scienze e lingue straniere; la promozione di competenze trasversali e di cittadinanza globale, volte a favorire corretti stili di vita e la sostenibilità ambientale, a sviluppare la cittadinanza digitale ed economica, a potenziare le capacità relazionali e di dialogo e a creare consapevolezza sul patrimonio culturale, artistico e paesaggistico; l'incoraggiamento dell'innovazione e della creatività anche attraverso le tecnologie, allo scopo di collegare il sapere al saper fare; il miglioramento dell'allineamento tra conoscenza e competenze maturate in ambito scolastico e i bisogni sociali e professionali, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze, la promozione di un migliore raccordo scuola-lavoro, il potenziamento

della formazione tecnico-professionale e dell'educazione all'imprenditorialità; l'impulso all'internazionalizzazione e all'interdisciplinarietà della formazione e alla mobilità studentesca.

Approfondimento

L'istituto si è sempre caratterizzato per una grande ricchezza di esperienze extra-scolastiche, nella convinzione che scuola e realtà debbano vivere una continua simbiosi in un dialogo costruttivo di stima e collaborazione.

- Per il Biennio l'ampliamento dell'offerta formativa intende innanzi tutto consolidare le competenze di partenza, sostenendo in particolare l'area linguistica (sportelli, corsi di recupero, attività modulare in lingua e di Italiano L2) e logico-matematica (sportelli, corsi di recupero, didattica per livelli)
- Nell'area grafica si è potenziato l'utilizzo di CAD
- La forte vocazione tecnologica dell'istituto ha potenziato fin dal biennio le attività laboratoriali in Fisica e Chimica.
- L'attività motoria si arricchisce attraverso l'utilizzo di spazi all'esterno che consentano l'esperienza in un'ampia gamma di sport.
- Nelle classi seconde dell'istituto Tecnico la disciplina Scienza e Tecnologia Applicata, strutturata per moduli favorisce la consapevolezza nell'orientamento al triennio.
- Nel triennio il curriculum è potenziato con frequenti incontri con esperti del mondo del lavoro, dell'associazionismo e della Cultura in genere per favorire il protagonismo degli studenti e la relazione fra scuola e realtà.
- Educazione alla salute e al benessere attraverso la collaborazione con Scuole che promuovono Salute, e numerosi centri di carattere sanitario
- Educazione alla legalità con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati, con la Camera penale di Monza e della Brianza
- Sostegno alla prospettiva dell'Internazionalizzazione, anche attraverso la promozione di periodi di studio all'estero.
- L'esperienza di PCTO ha negli ultimi anni cementato la relazione fra Scuola e Territorio
- L'arricchimento del curriculum è sostenuto dalla presenza di formatori e operatori di settore (Psicologo) che in questi anni hanno collaborato in maniera efficace con i docenti.
- E' costantemente sostenuta la partecipazione a gare e concorsi che , attraverso una positiva emulazione, favoriscono la consapevolezza negli studenti del possesso di talenti, anche in funzione orientativa: Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Informatica, partecipazione alle gare di We Debate

PROGETTI DI ISTITUTO EXTRA-CURRICULARI

Corsi in orario pomeridiano

In periodo pre-Covid la scuola ha sempre offerto un'ampia gamma di progetti in orario pomeridiano:

- Attività di recupero
- Palestra aperta
- Corsi di ambito digitale
- Corsi per il conseguimento di Certificazioni Linguistiche (First Certificate)
- Corsi di approfondimento musicale e drammatizzazione

Uscite didattiche e viaggi di istruzione

La scuola propone uscite didattiche e viaggi di istruzione, sempre accompagnati da puntuali approfondimenti di carattere didattico, perché siano autentiche esperienze di formazione, pur in un contesto più informale.

Timeline Film Festival (dal 2009)

È un concorso che ha lo scopo di promuovere e stimolare la creatività e l'innovazione attraverso la produzione di video, per educare i giovani studenti alla lettura critica e consapevole dei moderni linguaggi della comunicazione di massa. Il concorso è aperto a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado, alle università e alle scuole di cinematografia ed ai filmmaker, con età non superiore a 30 anni.

Sono 12 le edizioni fino ad oggi realizzate, con le seguenti sezioni: Ambiente e sviluppo sostenibile, Diritti Umani e Legalità, Intercultura ed Integrazione, Tema libero.

I formati ammessi sono i seguenti: Fiction, Spot, Videoclip, Documentario, Animazione, con durata massima di 12 minuti.

Il TLFF è un festival internazionale, registrato su diverse piattaforme, nell'ultima edizione hanno partecipato circa 3500 filmati provenienti da oltre 120 paesi. I filmati finalisti sono valutati da una giuria tecnica composta da professionisti del mondo della comunicazione: registi, autori, giornalisti, produttori, fotografi, insegnanti. Il premio del pubblico viene assegnato dagli studenti della nostra scuola che partecipano alla visione durante le giornate del festival

Progetti Erasmus

Nel Programma Erasmus assumono ruoli centrali alcuni temi chiave: l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani.

La possibilità di trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare dovrebbe diventare la norma, così come l'essere in grado di parlare altre lingue oltre alla propria lingua madre. La nostra scuola dal 2016 partecipa al Programma Erasmus Plus con progetti di mobilità per studenti e insegnanti. Quattro i progetti realizzati e conclusi, che hanno riguardato l'intercultura e l'integrazione:

- **Salus per Acceptionem:** progetto sull'accoglienza dei migranti in collaborazione con scuole di 4 paesi : Italia – Spagna – Austria – Germania, ha coinvolto circa 80 studenti e 25 docenti.
- **Per Artem ad Alios:** accesso all'arte ed integrazione attraverso l'arte. Il progetto ha coinvolto 2 paesi: Italia e Austria, con un coinvolgimento di circa 40 studenti e 10 insegnanti.
- **Training4Future:** progetto per la formazione continua dei docenti sia su metodologie didattiche innovative che nelle lingue straniere. Il progetto ha previsto 15 mobilità dello staff.
- **Falsamente Vero:** progetto sulla disinformazione e le Fake News. Il Progetto ha coinvolto 3 paesi, 5 scuole (Italia – Germania – Romania), circa 100 studenti e 30 docenti. I ragazzi coinvolti hanno partecipato ad almeno 3 mobilità.
- **Progetto Teatro,** con un focus su musica, inclusione e socialità. Questa attività ha visto protagonisti 15 alunni e 2 docenti.

Attualmente sono in fase di svolgimento diverse collaborazioni nell'ambito del Progetto Erasmus+ Accreditamento (2021-2027), un programma con una validità di sette anni che consentirà alla nostra scuola di organizzare per i prossimi anni mobilità per studenti ed insegnanti e progetti di scambio con in diversi paesi europei. Gli insegnanti potranno usufruire di mobilità brevi oppure lunghe, per attività di formazione, di scambio oppure di insegnamento. Gli studenti potranno partecipare a progetti di scambio, mobilità di gruppo o individuali di breve o lungo periodo. Le attuali collaborazioni attivate all'interno di questo progetto sono:

- **Progetto G.A.I.A.,** inerente la tematica relativa alla sostenibilità ambientale e sociale. Tale progetto coinvolge tre paesi (Italia- Spagna, Ossa de Montiel – Portogallo), circa 30 studenti e 5 docenti.
- **Progetto sull'uso consapevole delle tecnologie,** coinvolgerà due paesi (Italia e Spagna- Alicante) e 30 studenti e 8 docenti.
- **Progetto Ars Vivendi,** inerente la tematica dell'Agenda 2030, con particolare riferimento al food foraging e alla sostenibilità ambientale.

Tutti i progetti Erasmus sono complementari al Timeline Film Festival, in quanto nelle nostre proposte progettuali l'aspetto della comunicazione risulta essere un elemento fondamentale nel compimento dei progetti stessi. Nell'ambito dell'Accreditamento sono state svolte e si effettueranno ancora numerose mobilità per lo staff, sia in job shadowing che in formazione, volte al potenziamento delle lingue (inglese e tedesco) e della metodologia didattica.

Progetto L2

L'Istituto, a conferma della sua vocazione inclusiva e del continuo confronto con il territorio, ha da molti anni instaurato un dialogo con l'amministrazione comunale di Carate Brianza, che fa parte dell'ambito territoriale che si occupa anche dell'integrazione degli studenti stranieri appena arrivati in Italia. Questa collaborazione si realizza attraverso dei percorsi di alfabetizzazione per gli studenti Nuovi Arrivati in Italia e di aiuto allo studio per quelli che hanno ancora difficoltà linguistiche, nonostante vivano nel territorio già da alcuni anni.

Per alcuni anni la scuola ha partecipato al progetto Lab'impact organizzato da diverse cooperative che collaborano con le amministrazioni comunali della Brianza. Dall'a.s.23-24 le attività di L2 sono svolte da componenti dell'organico dell'autonomia, con competenze specifiche nell'ambito dell'insegnamento dell'Italiano per stranieri.

L'impegno della scuola è finalizzato all'integrazione di tutti i suoi studenti affinché le storie, le sensibilità, e i diversi background siano momenti di arricchimento e di confronto aperto e libero così da formare i nuovi cittadini di domani sulle solide basi della tolleranza e del rispetto reciproco.

3.5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione accompagna la programmazione didattica nell'arco di tutto il suo sviluppo in quanto è presente:

- nella fase iniziale come valutazione diagnostica che: definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe; definisce il percorso didattico più utile all'interno di ogni area disciplinare o di ogni Consiglio di classe, mediante test di ingresso che diano le informazioni necessarie sulle competenze ed abilità già in possesso dell'alunno.
- nella fase intermedia, come valutazione formativa che: indica il grado di assimilazione delle conoscenze; registra il ritmo dell'apprendimento individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico; permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni ed idonei.
- nella fase finale come valutazione sommativa che: si colloca al termine del processo di apprendimento; evidenzia gli effettivi risultati conseguiti dallo studente; esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, competenze ed abilità; costituisce il bilancio della programmazione didattica mediante la valutazione del profitto, del comportamento di ogni singolo alunno, del suo inserimento nell'attività scolastica, fornendo in tal modo anche la verifica dell'efficacia del programma educativo svolto.

La valutazione, dunque, è un'operazione complessa perché porta a formulare un giudizio globale comprensivo delle qualità degli apprendimenti di ciascun allievo e del suo livello di integrazione nella struttura scolastica. Perché la valutazione risponda ai criteri basilari di validità, affidabilità e oggettività, gli obiettivi di fondo devono essere: trasparenza, cioè i criteri di valutazione devono essere chiari ed espliciti, tanto per gli insegnanti quanto per gli studenti; omogeneità, cioè i criteri di valutazione devono essere largamente simili fra tutti gli insegnanti della stessa materia per la stessa fascia di classi e tale accordo deve essere conseguito in sede di Dipartimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La condotta viene valutata dal Consiglio di Classe sulla base del raggiungimento di quattro obiettivi (Frequenza scolastica; Collaborazione e partecipazione; Autonomia e responsabilità nell'agire; Rispetto dei Regolamenti) e di quattro livelli (pienamente raggiunto; raggiunto, parzialmente raggiunto; non raggiunto)

La proposta di attribuzione del voto di condotta e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore in sede di scrutinio; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine al trimestre o all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009.

Per l'attribuzione del voto 6 è necessario che l'alunna/o abbia a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni.

L'attribuzione del voto 5 (come riportato nell'articolo 4 del D.M. n.5/2009) deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI:

1. Frequenza scolastica

L'alunna/o:

- frequenta regolarmente le lezioni
- è puntuale all'inizio delle lezioni
- giustifica regolarmente le assenze e i ritardi

2. Collaborazione e partecipazione (Competenza di Cittadinanza)

L'alunna/o:

- è equilibrata/o, corretta/o e positiva/o nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico
- collabora con i compagni e con i docenti
- partecipa alle attività didattiche, apportando contributi originali e costruttivi
- dimostra costanza e serietà nel lavoro in classe e individuale e svolge regolarmente i compiti assegnati
- interviene in modo propositivo e pertinente,
- aggiorna il proprio materiale di lavoro
- tende al miglioramento del profitto

<p>3. Autonomia e responsabilità nell'agire (Competenza di cittadinanza)</p> <p>L'alunna/o</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetta le regole di convivenza civile • utilizza con cura e attenzione la strumentazione e gli arredi • rispetta le scadenze • rispetta i punti di vista e i ruoli • utilizza gli strumenti digitali con un atteggiamento responsabile
<p>4. Rispetto dei regolamenti e sanzioni disciplinari (definiti dalle norme e dal Regolamento di Istituto)</p> <p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetta le regole scolastiche e ne assimila il senso e la necessità • è sensibile ai richiami e agli interventi educativi • si assume la responsabilità dei propri comportamenti e sa correggersi

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

Voto 10

Tutti gli obiettivi risultano pienamente raggiunti, nessun richiamo o nota disciplinare.

Voto 9

Almeno uno degli obiettivi 2 o 3 è stato pienamente raggiunto. Non sono presenti obiettivi parzialmente raggiunti.

Non sono presenti sanzioni/richiami/note disciplinari oppure sono presenti note/richiami superati però da concreti ed apprezzabili miglioramenti di comportamento

Voto 8

Al massimo un obiettivo è stato raggiunto parzialmente

Non sono presenti sanzioni/richiami/note disciplinari oppure sono presenti note/richiami superati però da concreti ed apprezzabili miglioramenti di comportamento

Voto 7

Sono presenti almeno due obiettivi parzialmente raggiunti. Non sono presenti obiettivi non raggiunti.

Non sono presenti sanzioni/richiami/note disciplinari oppure sono presenti note/richiami superati però da concreti ed apprezzabili miglioramenti di comportamento

Voto 6

Almeno un obiettivo non è stato raggiunto.

Sono presenti sanzioni disciplinari o note/richiami non superati da concreti ed apprezzabili miglioramenti di comportamento

Voto 5

L'attribuzione del voto 5 (come riportato nell'articolo 4 del D.M. n.5/2009) deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino

l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Al termine di ogni anno scolastico, e relativamente a quell'anno, in sede di scrutinio il voto delle singole materie è assegnato dal consiglio di classe, su proposta del docente, e tiene in considerazione anche:

- la partecipazione all'attività didattica, l'interesse e la motivazione;
- l'impegno e l'applicazione;
- il progresso e la positività della risposta alle opportunità formative e di recupero offerte;
- l'evoluzione del rendimento scolastico.

In sede di scrutinio, sono ammessi alla classe successiva:

- per merito: gli alunni che riportano votazioni non inferiori a 6/10 in tutte le discipline;
- per delibera del consiglio di classe: gli alunni che evidenziano una situazione didattica in cui gli elementi positivi prevalgono complessivamente su quelli negativi e che dimostrano capacità, conoscenze e competenze tali da poter affrontare con successo la classe successiva.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio, presentano gravi e/o diffuse insufficienze, determinate da persistenti carenze nelle discipline, e tali da poter essere superate solo con la permanenza nella stessa classe nell'anno successivo.

Il Consiglio di classe procede alla sospensione del giudizio per gli alunni che, in sede di scrutinio, presentano insufficienze in una o più discipline e per i quali, su indicazione dei docenti che hanno proposto l'insufficienza, il consiglio valuti la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero organizzati dalla scuola.

In tali casi il giudizio finale è rinviato e viene effettuato prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Per tali casi il Consiglio di classe provvede a dare comunicazione alla famiglia delle decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate e i voti proposti; nel contempo comunica gli eventuali interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche. La lettera sarà consegnata dal coordinatore di classe e sarà sottoscritta in copia dallo studente e dalla famiglia, quale patto formativo.

In definitiva, poiché si deve garantire che in sede di scrutinio finale i diversi consigli di classe operino in base a criteri in qualche misura simili e fra loro confrontabili, si propongono tre criteri-base, lasciando ad ogni consiglio di classe il compito di individuare la ponderabilità di tali criteri:

- numero e gravità delle materie insufficienti;
- evoluzione del rendimento nel corso dell'anno;

- accertamento della situazione di partenza e individuazione delle cause delle difficoltà incontrate;

I corsi di recupero si svolgono nel periodo estivo (non oltre il 15 luglio) e sono effettuati sia da docenti interni sia da docenti esterni. Qualora la famiglia ritenga di non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, deve comunicarlo per iscritto all'Istituto, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche organizzate dalla scuola.

La prova scritta o l'interrogazione mira ad accertare l'avvenuta/non avvenuta acquisizione dei contenuti e le capacità sviluppate, sia sul piano conoscitivo sia su quello metodologico, onde stabilire in che modo le lacune sono/non sono state colmate. Le prove finali di verifica e le sedute di integrazione dello scrutinio si svolgono entro fine agosto.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi agli Esami di Stato gli studenti che conseguono una valutazione non inferiore al 6 in ciascuna disciplina ed in condotta. La valutazione spetta al consiglio di classe (o.m. 44/10)

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

I crediti scolastici sono attribuiti dal cdc sulla base delle tabelle di seguito allegate.

La media si ottiene dalle valutazioni di tutte le discipline, tranne IRC. Anche il voto di condotta, viene considerato ai fini della media.

Se la media è nella seconda metà della fascia si attribuisce automaticamente il massimo del punteggio;

Se la media è posta nella prima metà della fascia si attribuisce il massimo della fascia solo in presenza di almeno uno dei crediti formativi e scolastici di cui sotto:

- crediti formativi:
"Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ... sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport." (D.M. 452/1998).
I crediti formativi sono valutati in base agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio. Il candidato deve produrre un attestato dell'Ente presso il quale ha realizzato l'esperienza. Dell'Ente deve essere identificabile il responsabile legale.
L'attestato deve comprendere una descrizione sintetica dell'esperienza al fine di consentirne la valutazione qualitativa.
- crediti scolastici
Partecipazione alla vita scolastica (progressione e consolidamento degli apprendimenti; assiduità della frequenza; partecipazione al dialogo educativo,

impegno e interesse; partecipazione ad attività programmate dal cdc; partecipazione ai corsi per le certificazioni esterne mediante presentazione dell'attestato).

“La partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva promosse dalle istituzioni scolastiche e/o in collaborazione con il territorio, infine, oltre a costituire preziosa esperienza di formazione, configura opportunità di accesso al credito formativo.”(art.4 CM 86/2010 “Cittadinanza e Costituzione”).

NOTA

- In caso di sospensione del giudizio si attribuisce il minimo della fascia.
- In caso di voto di consiglio, decisione assunta a maggioranza, si attribuisce il minimo della fascia.

3.6 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza

In Istituto lavorano con efficacia, coordinati dalla Funzione strumentale per l'Inclusione , sia il GLH operativo che il Gruppo di Lavoro per l'inclusione; e' stato redatto entro i termini previsti il Piano annuale di Inclusione; la modulistica di riferimento (PEI, PDP, registrazione colloqui con famiglie e staff di specialisti) e' monitorata e, se necessario, revisionata; cura notevole e' profusa nella collaborazione con le scuole medie del territorio e con gli Enti locali di ambito socio-sanitario, che consente la raccolta di informazioni da trasmettere tempestivamente al Consiglio di classe competente. Proficua e' stata la collaborazione con l'Universita' Cattolica sia per attivita' di formazione sia per la consulenza al gruppo di lavoro. Nel corso dell'anno, a cura dei docenti di sostegno, sono stati attivati corsi di sostegno mirati in particolare a studenti BES e DSA, erogati con esiti particolarmente rilevanti. Accordi di programma con centri di formazione del territorio hanno consentito la rimotivazione di studenti a rischio drop out. E' stato avviato un percorso di analisi dei bisogni in merito a italiano L2: sono state individuate due fasce di livello sulle quali modulare gli interventi di recupero e sostegno. Si è impegnati a promuovere e valorizzare la formazione su tematiche inclusive sia dei docenti di sostegno che dei docenti di disciplina. Nel corso dell'anno, come previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n°178, art 1, comma 961, i docenti impegnati nelle classi con alunni con disabilità e non specializzati sul sostegno, seguiranno un corso di formazione che garantisca le conoscenze di base relative all'inclusione scolastica.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

I gruppi di materia hanno monitorato costantemente, in particolar modo nelle classi prime e terze, i livelli di apprendimento e coerentemente con gli esiti del monitoraggio hanno erogato corsi di riallineamento, di recupero e sostegno nel corso dell'anno anche attraverso la settimana flessibile. Il DS ha costantemente seguito i casi piu' gravi, informando le famiglie e cercandone la collaborazione nel percorso educativo. Nel corso dell'anno sono stati attivati corsi di sostegno mirati a cura dei docenti di sostegno erogati con esiti particolarmente rilevanti. Accordi di programma con centri di formazione del territorio hanno consentito la rimotivazione di studenti a rischio drop out. Qualche docente dell'organico potenziato ha efficacemente dispiegato la propria competenza integrando con efficacia l'azione del personale docente. In caso di assenza prolungata dell'alunno con BES, dovuta a isolamento a causa di positività al COVID personale o di un familiare, sarà possibile attivare la DAD dietro richiesta della famiglia e successiva approvazione del CdC.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa riferimento al Decreto legislativo n°96 del 7 agosto 2019 (Decreto Inclusione) che presenta il piano educativo individualizzato come documento che tiene conto di tutte le informazioni relative all'alunno, abilità, competenze, ambienti di apprendimento al fine di attuare le strategie didattiche educative per il successo formativo dell'alunno.

Il PEI in considerazione dell'accertamento della condizione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, pone particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, **secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.**

La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: conoscenza dell'alunno, conoscenza del contesto scolastico, conoscenza del contesto territoriale. Come previsto dalla nuova normativa del Decreto interministeriale 182/2020, entro il mese di giugno si svolgono i GLO e si procede alla stesura dei PEI provvisori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il piano educativo individualizzato è elaborato dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione i genitori o chi esercita la responsabilità sul minore e le figure professionali

specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno disabile e con la classe. I soggetti di cui sopra si avvalgono, per la stesura del PEI, della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

L'interazione dei docenti di sostegno e dei referenti per l'Inclusione comprende il coinvolgimento delle famiglie nelle diverse fasi. In fase di orientamento in entrata si offre dopo colloquio con i genitori la possibilità di mini stage personalizzati per gli studenti che volessero iscriversi ad uno degli indirizzi dell'Istituto. Dopo la preiscrizione i genitori di tutti i ragazzi con disabilità e di quelli con bisogni educativi speciali dovuti a disturbi specifici dell'apprendimento vengono coinvolti insieme agli studenti ad un colloquio conoscitivo durante il quale viene redatta una scheda informativa che servirà all' inizio anno scolastico, insieme alle diagnosi, per stendere una bozza dei piano personalizzati. Dopo l'ossevazione da parte dei consigli di classe, i GLH operativi e la stesura definitiva di PEI e PDP i genitori vengono convocati per la firma dei piani. Durante tutto l'anno scolastico la collaborazione tra docenti e genitori è proficua ed assidua.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe simili)	Partecipazione a GLI
	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

L'Istituto pone attenzione alle verifiche per gli studenti con BES che devono essere: preventivamente calendarizzate attraverso il confronto tra i docenti del CdC; predisposte in base alle indicazioni presenti nel PDP o nel PEI. Le strategie di valutazione, coerenti con le buone prassi inclusive, si basano su: osservazioni che definiscono la valutazione iniziale dell'alunno, della sua motivazione, delle sue qualità, potenzialità, difficoltà e comportamenti; controllo in itinere ed eventuali rimodulazioni dell'intervento. Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di alcuni cambiamenti di esso, sono stati organizzati incontri periodici nell'ambito dei consigli di classe o in sedute appositamente convocate. Nei criteri di valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle finalità, degli obiettivi, degli esiti degli interventi e del livello globale di crescita raggiunto. La valutazione ha sempre fatto riferimento al percorso personale definito nel PEI o nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto ha attivato: progetti di orientamento in entrata ed in uscita (protocolli per l'inserimento in ingresso, alternanza scuola-lavoro); per gli alunni in ingresso, provenienti dalle scuole medie, l'Istituto, in collaborazione con la famiglia, si è attivato, tramite incontri dedicati, per l'acquisizione di tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con BES. Tra aprile e maggio gli studenti DVA che desiderano iscriversi presso l'Istituto possono partecipare ad un mini stage nell'Istituto, al fine di acquisire consapevolezza relativamente agli spazi e all'organizzazione didattica della nuova scuola; i genitori degli studenti con DSA nuovi iscritti vengono incontrati per un colloquio conoscitivo al fine di acquisire la documentazione clinica e scolastica necessaria e le prime informazioni relative alle misure e agli strumenti necessari per un efficace inserimento

4.ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	Attività svolte	N unità attive
Collaboratore del DS	<p>Coordinamento libri di testo da inserire</p> <p>Assemblee di classe</p> <p>Rapporti con le famiglie</p> <p>Permessi permanenti/temporanei studenti</p> <p>Esami di Stato</p> <p>Predisposizione e firma circolari</p>	2
Funzione strumentale	<p>Area inclusione</p> <p>Area orientamento</p> <p>Area salute</p> <p>Area didattica</p>	4
Animatore digitale	L'animatore digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Coordinatore PCTO	Il coordinatore del PCTO svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

	Attività svolte	N unità attive
A019 FILOSOFIA E STORIA	<p>L'attività di potenziamento dei docenti di filosofia e scienze dell'educazione sarà in parte dedicata agli studenti (didattica inclusiva: prevenzione della dispersione scolastica, valorizzazione delle eccellenze, ampliamento dell'offerta formativa) e in parte all'istituzione scolastica (sostituzioni, collaborazioni con uffici amministrativi).</p> <p>Nello specifico l'attività sarà così articolata:</p> <p>Didattica inclusiva, prevenzione della dispersione scolastica, percorsi di accoglienza e integrazione di alunni con BES per svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con Enti Locali, Amministrazioni e Associazioni del territorio • interventi di didattica personalizzata a scuola; • laboratori linguistici per l'apprendimento e/o il 	1

	<p>potenziamento della lingua italiana Didattica inclusiva, ampliamento dell'offerta formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • moduli di approfondimento trasversali di musica, arte, letteratura • gruppo musicale della scuola • performance musicali <p>Didattica inclusiva: valorizzazione delle eccellenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • olimpiade della Cultura e del Talento, concorso internazionale • moduli percorso "Storia e memoria". <p>Moduli di approfondimento trasversali tra arti e linguaggi (musica-arte-letteratura-filosofia), collaborazioni con festival della filosofia, uscite in orario extrascolastico (serali) presso i teatri milanesi (Teatro dell'Elfo e Teatro alla Scala), gruppo musicale della scuola</p>	
<p>A024 LINGUE E CULTURE STRANIERE</p>	<p>L'attività di potenziamento contenuta nel presente documento prevede azioni che coinvolgeranno gli studenti in orario curricolare (prevalentemente didattica personalizzata e inclusiva) e attività relative all'organizzazione e gestione dell'offerta formativa, anche extra curricolare. Tali attività si collocano nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze, nonché della progettazione di percorsi didattici tesi a promuovere il consolidamento e l'approfondimento della lingua inglese e la collaborazione interdisciplinare (progettazione). Come indicato dalla Dirigenza, ciascun docente riserverà un terzo del proprio monte ore a disposizione per le supplenze. Il piano di potenziamento sarà così articolato:</p> <p>Didattica inclusiva e personalizzata Attività continuativa di compresenza con il docente titolare in classi problematiche sia dal punto di vista disciplinare che degli apprendimenti. Attività continuativa di compresenza e supporto alla didattica in presenza di studenti DVA, DSA e BES, laddove non sia prevista la presenza del docente di sostegno o dell'educatore con competenze in L2. Interventi di recupero e/o sportelli pomeridiani Progettazione e innovazione Attività di consolidamento delle abilità di Reading , Listening, Speaking e Use of English nelle classi quinte in preparazione all'Esame di Stato e alla prova Invalsi; preparazione di simulazioni Invalsi e prova orale. Le azioni sono svolte in classe, sfruttando laddove possibile anche le ore di compresenza, e/o tramite sportello ad adesione volontaria Organizzazione e gestione delle attività di offerta formativa che concorrono all'approfondimento linguistico (certificazioni Cambridge); programmazione di uscite o conferenze in L2; supporto all'attività CLIL; Gestione relazioni tra studenti e agenzie (o college/università esteri) che promuovono soggiorni</p>	<p style="text-align: center;">1</p>

	(semestri o anni scolastici) all'estero, sia durante gli anni della Secondaria di Secondo grado sia per accedere alle università straniere (funzione di counselor/tutor). Il personale con ore di potenziamento è impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Progettazione.	
A026 MATEMATICA	L'attività di potenziamento dei docenti di matematica sarà dedicata in parte alle attività di supporto all'organizzazione e in parte alle attività rivolte agli studenti. Si prevedono: classi aperte in compresenza di Matematica da tenersi in orario scolastico (attingendo dalle ore a disposizione dei docenti). Potenziamento di matematica in compresenza rivolta a due classi (eventualmente in rotazione) da tenersi in orario scolastico Sportello help di matematica Rivolto a tutte le classi da tenersi in orario extrascolastico (attingendo dalle ore aggiuntive di matematica). Come previsto dal Collegio Docenti un terzo del proprio monte ore sarà a disposizione per le supplenze.	2
A046 SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE	L'attività di potenziamento proposta dai docenti di diritto sarà rivolta agli studenti e sarà così articolata: progettazione e coordinamento di attività di CLIL e assistenza madrelingua; attività di tutoring; attività di tipo giuridico-amministrativo; svolgimento di moduli didattici in compresenza con docente di storia; supporto alle attività di contrasto e prevenzione del bullismo/cyberbullismo; lezioni di diritto rivolte in particolare agli studenti delle classi quinte; supporto alla presidenza per PdM e RAV; supporto agli uffici amministrativi; sostituzione docenti assenti Come previsto dal Collegio Docenti un terzo del proprio monte ore sarà a disposizione per le supplenze.	1
A012 LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	L'attività di potenziamento dei docenti di italiano prevede percorsi di alfabetizzazione per gli studenti Nuovi Arrivati in Italia e di aiuto allo studio per quelli che hanno ancora difficoltà linguistiche, nonostante vivano nel territorio già da alcuni anni. Entrambe le attività si svolgono in orario scolastico per gruppi di livello di studenti provenienti da classi differenti. Come previsto dal Collegio Docenti un terzo del proprio monte ore sarà a disposizione per le supplenze.	1
A050 SCIENZE NATURALI,	L'attività di potenziamento proposta dai docenti di scienze sarà rivolta agli studenti e sarà così articolata:	1

CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Organizzazione del percorso biomedico Potenziamento di chimica nell'ambito delle scienze naturali Attività di approfondimento in presenza tramite esperienze di laboratorio Sistemazione dei relativi materiali di laboratorio ottenuti grazie al PON "Laboratori innovativi" Progetti nell'ambito della promozione alla salute Sviluppo delle attività relative al progetto "Vertical Field" Moduli di scienze naturali in lingua inglese Come previsto dal Collegio Docenti un terzo del proprio monte ore sarà a disposizione per le supplenze.</p>	
------------------------------	--	--

4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

- Gestione contabile e amministrativa dell'Istituto con il Dirigente Scolastico - stesura Bilanci e Contratto Integrativo d'Istituto
- Corsi di recupero e sostegno, come da O.M.92/2007 o da eventuali ulteriori provvedimenti normativi
- Attività collegiali previste nel Piano annuale, approvato dal Collegio dei docenti, secondo la normativa vigente
- Attività istituzionali relative ai processi di verifica/valutazione dell'apprendimento (scrutini, esami di stato ecc.)
- Attività laboratoriali, nel quadro della didattica ordinaria e come da progetti approvati dal Consiglio di Istituto
- Attività sportive pomeridiane
- Corsi di aggiornamento/formazione per il personale docente e ATA
- Attività culturali, anche serali, in collaborazione con esterni o con enti/società operanti sul territorio
- Attività connesse ai progetti approvati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei Docenti Attività di comunicazione interna e esterna, secondo le normative vigenti, con riferimento anche al sito web dell'Istituto;
- Attività per il conseguimento dell'ECDL
- Attività di collaborazione con Enti esterni
- Attività di Alternanza Scuola-Lavoro
- Attività di espletamento delle funzioni amministrative di competenza dell'Istituto
- Eventuali altre attività che si rendessero necessarie nel corso dell'anno scolastico.
- Rilevazioni varie
- Tutto quanto previsto dal CCNL 2016-2018.

UFFICIO GESTIONE ACQUISTI/MAGAZZINO

- Compilazione, tenuta e gestione del registro di facile consumo
- Gestione inventario e magazzino
- Gestione degli acquisti: preparazione e invio delle richieste di preventivo, acquisizione delle offerte, preparazione dei piani comparativi, preparazione dei contratti con i fornitori, carico e scarico del materiale, verbali di collaudo
- Registrazione e controllo del materiale di pulizia
- Compilazione registro fornitori e valutazione degli stessi su appositi moduli in collaborazione con il DS e DSGA
- Gestione contratti con esterni, Convenzioni e Protocolli
- Prenotazione aule speciali e rapporti con Enti e Soggetti esterni
- Gestione dell'archivio corrente e dell'archivio storico delle pratiche relative alla propria mansione
- Rapporti con gli uffici tecnici provinciali: richieste di intervento, manutenzione e riparazione
- Tenuta e gestione registri Inventario comune
- Gestione delle richieste di arredi alla Provincia e/o a privati e scarico materiale inservibile
- Protocollazione di tutti i documenti, in entrata e in uscita, relativi a pratiche direttamente gestite dal singolo assistente
- Invio e consultazione della corrispondenza sotto le varie fattispecie (mail, lettere ecc.), in entrata e in uscita, relativi a pratiche direttamente gestite dal singolo assistente
- Sorveglianza ingresso nei locali di Segreteria, con particolare riferimento al rispetto degli orari di sportello da far osservare all'utenza
- Uso di tutti i sistemi informatici Ministeriali e d'uso corrente in locale
- Sostituzione dei colleghi d'ufficio in caso di assenza
- Collaborazione con tutti i colleghi di profilo (compresi quelli delle altre aree) e la Dirigenza dell'Istituto
- Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.

UFFICIO DIDATTICA

- Sportello
- Gestione dei dati relativi agli studenti in entrata e in uscita
- Gestione iscrizioni studenti
- Gestione domande e pratiche esami di Stato, esami Integrativi ed esami di Idoneità
- Compilazione e gestione Diplomi
- Compilazione delle statistiche alunni
- Compilazione di attestazioni e certificazioni di ogni genere relativi agli alunni
- Gestione pratiche studenti con certificazione
- Compilazione e gestione richieste di trasmissione documenti alunni ad altre scuole
- Gestione dei documenti di valutazione alunni da Registro elettronico
- Gestione libri di testo (parte informatica)
- Gestione progetti studenti atleti
- Gestione protocollo farmaci
- Gestione pratiche istruzione domiciliare
- Registrazione esiti corsi di recupero
- Compilazione e gestione tabelloni

- Compilazione, tenuta e gestione dei fascicoli e dei documenti degli studenti
- Gestione delle circolari interne indirizzate agli alunni
- Gestione prove INVALSI
- Archiviazione pratiche e gestione dell'archivio corrente e dell'archivio storico delle pratiche relative alla propria mansione
- Produzione elenchi alunni per le uscite didattiche per i docenti accompagnatori
- Uso di tutti i sistemi informatici Ministeriali e d'uso corrente in locale
- Protocollazione di tutti i documenti, in entrata e in uscita, relativi a pratiche direttamente gestite dal singolo assistente
- Invio e consultazione della corrispondenza sotto le varie fattispecie (mail, lettere ecc.), in entrata e in uscita, relativi a pratiche direttamente gestite dal singolo assistente
- Sostituzione dei colleghi d'ufficio in caso di assenza
- Collaborazione con tutti i colleghi di profilo (compresi quelli delle altre aree) e la Dirigenza dell'Istituto
- Sorveglianza ingresso nei locali di Segreteria, con particolare riferimento al rispetto degli orari di sportello da far osservare all'utenza
- Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata

UFFICIO PERSONALE

- Sportello
- Aggiornamento, tenuta e gestione dei fascicoli personali
- Gestione delle richieste e delle trasmissioni dei documenti e delle notizie di tutto il Personale, ATA e Docente
- Gestione documentazione dei trasferimenti
- Gestione dei contratti del personale
- Gestione dei fascicoli personali dei dipendenti
- Elaborazione e gestione delle pratiche di ricongiunzione, riscatto e pensione
- Registrazione e gestione delle assenze del personale
- Compilazione delle graduatorie interne del personale di ruolo
- Gestione permessi e straordinari del Personale docente ed ATA
- Gestione ferie del personale docente ed ATA
- Gestione delle comunicazioni con i diversi Enti e strutture pubbliche: Ragioneria Territoriale/Tesoro, Uffici scolastici regionali e provinciali, Uffici provinciali e comunali, INPS/INPDAP, INAIL, ecc.
- Gestione documentale del periodo di prova del Personale neo immesso in ruolo
- Gestione delle nomine al personale per le ore eccedenti e di approfondimento, per le funzioni strumentali e per le funzioni aggiuntive
- Aggiornamento tempestivo dati contabili supplenti su programma gestionale in dotazione (coordinate bancarie, addizionali comunali e regionali)
- Gestione documentale libere professioni
- Contratti a tempo determinato ed a tempo indeterminato di tutto il Personale
- Gestione dell'immissione dei dati del personale su Spaggiari (Personale 2.0) e SIDI
- Compilazione e rilascio certificati di servizio ad altre Amministrazioni Pubbliche
- Gestione dell'archivio corrente e dell'archivio storico delle pratiche relative alla propria mansione
- Gestione delle domande di supplenza

- Gestione convocazioni da SIDI, telefonate/fonogrammi/telegrammi per attribuzioni supplenze docenti e ATA
- Gestione graduatorie d'Istituto Personale docente e ATA
- Supporto alla Dirigenza per la compilazione dell'organico d'Istituto
- Gestione pratiche docenti per Esami di Stato
- Protocollo di tutti i documenti, in entrata e in uscita, relativi a pratiche direttamente gestite dal singolo assistente
- Invio e consultazione della corrispondenza sotto le varie fattispecie (mail, lettere ecc.), in entrata e in uscita, relativi a pratiche direttamente gestite dal singolo assistente
- Sorveglianza ingresso nei locali di Segreteria, con particolare riferimento al rispetto degli orari di sportello da far osservare all'utenza
- Uso di tutti i sistemi informatici Ministeriali e d'uso corrente in locale
- Sostituzione dei colleghi d'ufficio in caso di assenza
- Collaborazione con tutti i colleghi di profilo (compresi quelli delle altre aree) e la Dirigenza dell'Istituto
- Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencate

UFFICIO AFFARI GENERALI

- Gestione agenda appuntamenti del Dirigente Scolastico e corrispondenza mail
- Gestione corrispondenza e documentazione relativa agli Accordi di Rete
- Gestione documentale assicurazione studenti e personale dell'istituto
- Gestione infortuni studenti/personale
- Gestione Organi Collegiali (Elezioni O.O. C.C., invio comunicazioni, convocazioni, pubblicazione delibere, gestione registri etc.)
- Gestione documentale privacy dell'Istituto
- Gestione Amministrazione Trasparente
- Gestione corrispondenza interna ed esterna relativa ai progetti d'Istituto
- Gestione documentazione relativa ai progetti d'Istituto
- Protocollo di tutti i documenti, in entrata e in uscita, relativi a pratiche direttamente gestite dall'assistente
- Invio e consultazione della corrispondenza sotto le varie fattispecie (fax, mail, lettere ecc.), in entrata e in uscita, relativi a pratiche direttamente gestite dal singolo assistente
- Sorveglianza ingresso nei locali di Segreteria, con particolare riferimento al rispetto degli orari di sportello da far osservare all'utenza
- Uso di tutti i sistemi informatici Ministeriali e d'uso corrente in locale
- In caso di procedure urgenti sostituzione dei colleghi assenti
- Collaborazione con tutti i colleghi di profilo (compresi quelli delle altre aree) e la Dirigenza dell'Istituto
- Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencate.

CONTABILITÀ

- Collaborazione col DSGA nella gestione della contabilità generale
- Rapporti con i revisori dei conti
- Emissione mandati e reversali
- Registrazione operazione di bilancio

- Programma annuale in collaborazione con il DSGA
- Conto consuntivo in collaborazione con il DSGA
- Gestione delle schede e delle pratiche relative alle attività previste dal PTOF
- Gestione della stipulazione dei contratti con esterni: enti e privati
- Collaborazione con DSGA per rendicontazioni contabili finali FIS e progetti
- Uso di tutti i sistemi informatici Ministeriali e d'uso corrente in locale
- Sostituzione dei colleghi d'ufficio in caso di assenza
- Collaborazione con tutti i colleghi di profilo (compresi quelli delle altre aree) e la Dirigenza dell'Istituto
- Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.
- Protocollo di tutti i documenti, in entrata e in uscita, relativi a pratiche direttamente gestite dall'assistente
- Invio e consultazione della corrispondenza sotto le varie fattispecie (mail, lettere ecc.), in entrata e in uscita, relativi a pratiche direttamente gestite dal singolo assistente

RAPPORTO CON L'UTENZA

La comunicazione alle famiglie avviene in modo trasparente e tempestivo mediante Registro elettronico. Particolare cura è dedicata all'alleanza educativa, riconosciuta come essenziale per un'equilibrata maturazione dello studente.

Il registro elettronico, quotidianamente aggiornato, costituisce il principale strumento per un'informazione corretta. Tutte le comunicazioni generali sono rintracciabili sul sito.

Sono garantiti periodici colloqui con i genitori, richiesti tempestivamente dalla scuola stessa, anche nella persona del Dirigente in presenza di particolari problematiche.

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Dalla Legge 107/2015 a seguire la scuola ha riconosciuto l'opportunità di "far rete", sia come occasione di messa in comune di esperienze, sia come strumento efficace per aderire a progettazioni nazionali ed internazionali.

RETE EUROPA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Promozione di esperienze didattiche e formative interculturali
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

RETE REGIONALE DEL LICEI STATALI AD INDIRIZZO SPORTIVO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Pratiche innovative formative e valutative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti coinvolti	Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Capofila rete di ambito
--	-------------------------

WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche di promozione di tecniche di dibattito in italiano
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche relative al benessere e alla prevenzione del disagio
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti coinvolti	Altre scuole Enti locali ASTT
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

RETE ALI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Collaborazione con i servizi sociali del territorio e il Tribunale a sostegno della tutela dei minori
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti coinvolti	Altre scuole Enti locali ASTT
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

RETE PREVENZIONE CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Pratiche condivise a sostegno della tutela degli alunni
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti coinvolti	Altre scuole Enti locali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

RETE ITS LOMBARDIA MECCATRONICA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole Aziende

Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete
--	--------------

RETE LICEI MATEMATICI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete

RETE AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete

RETE A SCOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale e degli studenti.
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole Enti territoriali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete

RETE CLIL SECONDO CICLO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete

RETE CPPC

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale e degli studenti
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole Enti territoriali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete

RETEP degli ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete

RETE ROBOT SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale e degli studenti
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete

L'Istituto ha costituito il **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO** secondo quanto previsto dalle Linee Guida del 4/8/2009 e dal protocollo di intesa MIUR-CONI del 4/12/2013.

4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione è un diritto-dovere del docente ed è parte integrante della sua funzione e, d'altronde, il diritto alla fruizione da parte degli studenti di un servizio di qualità dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità dell'insegnamento.

Il diritto-dovere alla formazione, quale risorsa strategica, si estende a tutto il personale della scuola. Pertanto, la nostra istituzione scolastica, prevede per tutto il personale attività di aggiornamento e di formazione, funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale. L'attività di formazione dei docenti, oltre che nel consolidamento delle competenze disciplinari, promuove aggiornamenti sulle tematiche inclusive e approfondimenti sulla Didattica digitale.

Nella nostra scuola la formazione si realizza attraverso varie forme:

- Auto-aggiornamento: libere aggregazioni di docenti su aree riconosciute significative
- Adesioni a proposte promosse dalle reti territoriali
- Organizzazione di corsi interni su tematiche riconosciute prioritarie dal Collegio dei docenti
- Corsi su tematiche relative a normative di legge (in particolare sul tema della sicurezza e della Privacy)

Per un'analisi dettagliata del Piano di Formazione del Personale docente si rimanda al Sito.

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per quanto riguarda il personale tecnico e amministrativo si individua quale priorità la formazione su

- sicurezza nei luoghi di lavoro,
- amministrazione digitale,
- dematerializzazione e archiviazione elettronica.
- tutela dei dati personali.

Per un'analisi dettagliata del Piano di Formazione del Personale ATA si rimanda al Sito.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " LEONARDO DA VINCI "

Protocollo numero: **16323 / 2023**

Data registrazione: **24/11/2023**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **1.PTOF 20222025_a.s.2023-2024_approvato_CdI_13.11.2023.pdf**

AOO: **mbis09800e**

IPA: **ISTSC_mbis09800e**

Oggetto: **PTOF: Piano Triennale Offerta Formativa - modifiche per l'a.s. 2023/2024**

Destinatario:

**Al sito web
albo d'istituto**



Protocollato in:

3 - PTOF 2022/2023-2023/2024-2024/2025

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **1 - Piano triennale dell'offerta formativa POF**

Sottoclasse: **- - -**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE